



# PROVINCIA DI MATERA

Ufficio di Presidenza



Prot. n. 26097 - 5 SET. 2014

Matera.....

DECRETO n. 4 del 4 SET. 2014

**OGGETTO:** Approvazione del Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2014, con allegata Relazione Previsionale e Programmatica nonché Bilancio Pluriennale 2014/2016.

## IL PRESIDENTE

**Con i poteri del Consiglio Provinciale, come attribuito dalla Legge 7 aprile 2014, n. 56, art. 1, comma 82;**

VISTI gli atti d'Ufficio;

### PREMESSO:

CHE ai sensi del comma 7 dell'art. 16 della legge n. 135/2012 e s.m.i. *“Il fondo sperimentale di riequilibrio, come determinato ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68, è ridotto di 500 milioni di euro per l'anno 2012 e di 1.200 milioni di euro per ciascuno degli anni 2013 e 2014 e 1.250 milioni di euro a decorrere dall'anno 2015”, e che “in caso di mancata deliberazione della Conferenza Stato-città ed autonomie locali, le riduzioni da imputare a ciascuna provincia sono determinate in proporzione alle spese desunte dal SIOPE, sostenute nel 2011 per l'acquisto di beni e servizi con l'esclusione di quelle relative alle spese per formazione professionale, per trasporto pubblico locale, per la raccolta di rifiuti solidi urbani e per servizi socialmente utili finanziati dallo Stato.”.*

CHE per la Provincia di Matera la riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio, per gli anni 2013 e 2014, è pari ad €. 4.120.868,00= (così come si rileva dal sito internet del Ministero dell'Interno per l'anno 2013);

CHE *“in considerazione delle misure recate dalla presente legge (n. 56/2014), le Province e le Città metropolitane assicurano un contributo alla finanza pubblica pari a 100 milioni di euro per l'anno 2014, a 60 milioni di euro per l'anno 2015 e a 69 milioni di euro a decorrere dall'anno 2016. Con decreto del Ministero dell'interno di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, sono stabilite le modalità di riparto del contributo di cui al periodo precedente.(art. 1, comma 150-bis, della legge n. 56/2014 e art. 19 della legge n. 89/2014);*

CHE "Il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, di cui al comma 92, a seguito del trasferimento delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative connesse all'esercizio delle funzioni che devono essere trasferite, ai sensi dei commi da 85 a 97, tra le Province, città metropolitane e gli altri enti territoriali interessati, stabilisce altresì le modalità di recupero delle somme di cui al comma 150-bis." (art. 1, comma 150-ter, della legge n. 56/2014 e art. 19 della legge n. 89/2014);

CHE "Le province e le città metropolitane, a valere sui risparmi connessi alle misure di cui al comma 2 e all'articolo 19, nonché in considerazione delle misure recate dalla legge 7 aprile 2014, n. 56, nelle more dell'emanazione del Decreto del Presidente del Consiglio di cui al comma 92 dell'articolo 1 della medesima legge 7 aprile 2014, n. 56, assicurano un contributo alla finanza pubblica pari a 444,5 milioni di euro per l'anno 2014 e pari a 576,7 milioni di euro per l'anno 2015 e 585,7 milioni di euro per ciascuno degli anni 2016 e 2017" (art. 47, comma 1, della legge n. 89/2014);

CHE "Per le finalità di cui al comma 1, ciascuna provincia e città metropolitana consegue i risparmi da versare ad apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato determinati con decreto del Ministro dell'interno da emanare entro il termine del 30 giugno, per l'anno 2014, e del 28 febbraio per gli anni successivi, sulla base dei seguenti criteri:

a) per quanto attiene agli interventi di cui all'articolo 8, relativi alla riduzione della spesa per beni e servizi, la riduzione è operata nella misura complessiva di 340 milioni di euro per il 2014 e di 510 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2015 al 2017, proporzionalmente alla spesa media, sostenuta nell'ultimo triennio, relativa ai codici SIOPE indicati nella tabella A allegata al presente decreto;

b) per quanto attiene agli interventi di cui all'articolo 15, relativi alla riduzione della spesa per autovetture di 0,7 milioni di euro, per l'anno 2014, e di un milione di euro per ciascuno degli anni dal 2015 al 2017, la riduzione è operata in proporzione al numero di autovetture di ciascuna provincia e città metropolitana comunicato annualmente al Ministero dell'interno dal Dipartimento della Funzione Pubblica;

c) per quanto attiene agli interventi di cui all'articolo 14, relativi alla riduzione della spesa per incarichi di consulenza, studio e ricerca e per i contratti di collaborazione coordinata e continuativa, di 3,8 milioni di euro per l'anno 2014 e di 5,7 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2015 al 2017, la riduzione è operata in proporzione alla spesa comunicata al Ministero dell'interno dal Dipartimento della Funzione Pubblica;" (art. 47, comma 2, della legge n. 89/2014);

CHE in attesa dell'emanazione dei precitati decreti ministeriali relativi alle modalità di riparto per singola Provincia del precitato contributo alla finanza pubblica (di cui agli artt. 19 e 47 della legge n. 89/2014), al fine della predisposizione del bilancio 2014, per il calcolo dello stanziamento, da iscrivere in bilancio, da versare (entro il 10 ottobre 2014) ad apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato, sono state utilizzate le simulazioni inviate via PEC dal Ministero dell'Interno. Per la Provincia di Matera il contributo alla finanza pubblica, sulla base delle precitate simulazioni, è pari, per l'anno 2014, a circa 1.900.000,00 euro;

CHE in conseguenza del suindicato contributo alla finanza pubblica, il mantenimento del pareggio finanziario di competenza è stato ottenuto attraverso l'applicazione dell'avanzo di amministrazione (riveniente dal rendiconto 2013 di cui alla deliberazione consiliare n. 33 del 28.05.2014) alle spese di investimento per €. 500.000,00 (di cui €. 250.000,00 per le s.p. e €. 250.000,00 per gli edifici scolastici);

CHE nonostante tali criticità, l'Ente approva il Bilancio di Previsione 2014, nel rispetto del patto di stabilità (*art. 31 – comma 18 – della legge n. 183/2011*). Si evidenzia, infatti, che:

- Ai fini della determinazione dello specifico obiettivo di saldo finanziario alla media della spesa corrente registrata negli anni 2009-2011, per le Province che rientrano nella fattispecie, di cui all'art. 31 comma 6 lettera a) della legge 183/2011, si applicano per gli anni 2014, 2015, 2016 rispettivamente, le percentuali del 20,25%, 20,25% e 21,05%;

- Il saldo finanziario tra entrate finali e spese finali calcolato in termini di competenza mista è costituito dalla somma algebrica degli importi risultanti dalla differenza tra accertamenti e impegni, per la parte corrente, e dalla differenza tra incassi e pagamenti, per la parte in conto capitale, al netto delle entrate derivanti dalla riscossione di crediti e delle spese derivanti dalla concessione di crediti (*art. 31 comma 3 legge 183/2011*);

- Ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, gli enti devono conseguire, per ciascuno degli anni 2014, 2015 e 2016, un saldo finanziario in termini di competenza mista non inferiore al valore individuato, ai sensi dell'art. 31 comma 6 lettera a) della succitata legge n. 183/2011, diminuito dell'importo pari alla riduzione dei trasferimenti di cui al comma 2 dell'articolo 14 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

CHE Il bilancio di previsione degli enti locali ai quali si applicano le disposizioni del patto di stabilità interno deve essere approvato iscrivendo le previsioni di entrata e di spesa di parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrata e di spesa in conto capitale, al netto delle riscossioni e delle concessioni di crediti, sia garantito il rispetto delle regole

che disciplinano il patto medesimo. A tale fine, gli enti locali sono tenuti ad allegare al bilancio di previsione un apposito prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno (*art. 31 comma 18 legge 183/2011*);

**CHE** il documento contabile 2014 contiene indicazioni finanziarie in linea con il contesto in esame che, quindi, contempla stanziamenti di spesa, per grandissima parte obbligati e necessitati ed indispensabili. Il saldo obiettivo, in termini di competenza mista, da rispettare, per l'anno 2014, è pari a + **3,673 mln di euro**, ai sensi dell'art. 31 commi 2, 3, 4, 6 lettera a), 10 e 11, della legge n. 183/2011 e a seguito dell'attuazione del Patto Verticale Regionale Incentivato, con cui la Regione, ai sensi dell'art. 1, commi 122 e segg. della legge n. 228/2012, ha autorizzato il peggioramento del saldo obiettivo relativo al Patto di Stabilità Interno 2014 di questa Provincia, nel limite dell'importo di 1,959 milioni di euro;

**CHE** il saldo finanziario, in termini di competenza mista, che l'Ente prevede di realizzare è pari a + **3,700 mln di Euro**, con una eccedenza dal saldo obiettivo (**pari a + 3,673 mln di euro**) di + **0,027 mln di Euro**, come si evince dal prospetto di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del Patto di Stabilità Interno (*art. 31 comma 18 legge 183/2011*);

**CHE** la manovra è stata, in piccola parte, facilitata; dall'esclusione dei pagamenti dei debiti al 31.12.2012, di cui all'art. 1, comma 546, della legge n. 147/2013 e dall'esclusione dei pagamenti in conto capitale, nel primo semestre 2014, a valere dei maggiori spazi finanziari di cui al comma 9-bis dell'art. 31 della legge n. 183/2011 e s.m.i.;

**CHE** nel corso dell'esercizio finanziario, fermo restando auspicati successivi interventi correttivi normativi e una nuova stipula, per l'anno 2014, delle convenzioni con istituti bancari per la cessione del credito prosoluto d'intesa con la Regione;

**CHE** in assenza dei decreti ministeriali relativi alle modalità di riparto per singola Provincia del precitato contributo alla finanza pubblica, si rende, comunque, utile e necessario approvare i documenti contabili 2014 e pluriennale 2014/2016, prendendo altresì, atto, che i medesimi -in fase previsionale- rispettano il Patto di Stabilità 2014/2016;

**TUTTO CIO' PREMESSO:**

**VISTO** l'art. 42 comma 2° - lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000;

**VISTI** i decreti del Ministero dell'Interno in data 19 dicembre 2013, 13 febbraio 2014 e 29 aprile 2014, pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 27 dicembre 2013, n. 43 del 21 febbraio 2014 e n. 99 del 30 aprile 2014, con i quali il termine per la deliberazione del bilancio di previsione

da parte degli enti locali, per l'anno 2014, è stato dapprima differito al 28 febbraio 2014, successivamente al 30 aprile 2014 e quindi al 31 luglio 2014;

**VISTO** il successivo decreto del Ministero dell'Interno del 18 luglio 2014, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 169 del 23 luglio 2014, con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2014, da parte degli enti locali, è stato ulteriormente differito al 30 settembre 2014;

**VISTO** l'art. 151 comma 2° e 3° dello stesso D.Lgs. n. 267/2000;

**VISTI** gli artt. 162, 164, 165, 166, 167, 168, 170, 171, 172, 173, 187 del D.Lgs. n. 267/2000;

**VISTI** gli artt. 11,12,14,15,16,17,18,19,20,21,24,28 e 29 del Regolamento di Contabilità dell'Ente;

**VISTO** il D.P.R. n. 326 del 3/8/98 relativo al Regolamento recante norme per l'approvazione degli schemi di relazione previsionale e programmatica degli Enti Locali di cui all'art. 160, comma 2° del D.Lgs. n. 267/2000;

**TENUTO** conto che per la predisposizione dei suddetti documenti contabili si sono adottati i modelli di bilancio previsti dal D.P.R. n. 194/96, in applicazione del D.Lgs. n. 267/2000;

**RICHIAMATA** integralmente la premessa e il dispositivo della deliberazione di G.P. n. 169 del 26/08/2014, con la quale sono stati approvati gli schemi di Bilancio annuale 2014 e Bilancio Pluriennale 2014 – 2016, nonché la Relazione Previsionale e Programmatica, redatti secondo la disciplina nel D.Lgs. n. 267/2000 e del Regolamento di Contabilità dell'Ente;

**DATO** atto che lo schema di Bilancio di Previsione 2014 comprende le entrate e le uscite relative alle linee programmatiche che la Provincia persegue, redatto in termini di competenza e osserva i principi fondamentali, dell'unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità, di cui all'art. 162 del D.Lgs. n. 267/2000;

**CHE** lo stesso bilancio è corredato di una Relazione Previsionale e Programmatica e di un Bilancio Pluriennale, con valenza triennale, redatti in conformità agli schemi approvati con D.P.R. n. 194/96;

**CHE** il Bilancio Pluriennale è redatto per programmi e servizi e che i valori monetari sono espressi per il biennio 2015/2016, (opportunamente corretti dove le leggi o altre norme lo impediscono) con un incremento rispetto agli anni precedenti pari al 1,5 % per ciascuno degli anni, tenuto conto del tasso d'inflazione programmato, di cui all'art. 173 del D.Lgs. n. 267/2000;

**VISTO** che ai sensi dell'art. 27 comma 7 lett. b) della Legge n. 488/2001 e s.m.i., non si è ritenuto di iscrivere nel Bilancio 2014 e Pluriennale 2014/2016 gli importi afferenti gli ammortamenti, poiché la norma citata ne stabilisce la facoltà;

**CHE** gli stanziamenti di competenza del bilancio sono uguali a quelli del primo anno del Bilancio Pluriennale, le cui previsioni hanno carattere autorizzatorio, ai sensi del 4 comma dell'art. n. 171 del D.Lgs. n. 267/200 e dell'art. 29 comma 4 del Regolamento di Contabilità;

**DATO** atto che, senza ulteriori incrementi impositivi, il tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente è stato confermato nella misura del 2% della tassa raccolta rifiuti solidi urbani dei Comuni della Provincia, così come per l'anno 2013 e precedenti;

**CHE** dal 2012, ai sensi dell'art. 17 del d.lgs. 68/2011, l'Imposta provinciale R.C. auto diviene tributo proprio delle province, alle quali passano applicazione e controllo in precedenza di competenza dello Stato, e che già a decorrere dall'anno 2011 la medesima norma succitata conferiva alle province la possibilità di manovra dell'aliquota, fissata al 12,50%, entro un margine, in aumento o in diminuzione, del 3,5%. La Provincia, con atto della Giunta Provinciale n. 292 dell'11/11/2011 ha previsto un aumento dell'aliquota dal 12,50% al 16%, con decorrenza 1° gennaio 2012, che viene confermata anche per l'anno 2014;

**CHE** la previsione di entrata relativa al gettito sull'imposta sulle Assicurazioni contro la Responsabilità Civile (art. 60 D.Lgs. n. 446/97) è stata iscritta per un importo di € 7.600.000,00=, che tiene conto dell'aumento tariffario deliberato, e dell'andamento degli incassi dell'anno precedente ed, in particolare, dei primi 7 mesi dell'anno in corso, con una minore entrata rispetto all'accertamento del 2013, di € 350.000,00=,

**CHE** senza ulteriori incrementi impositivi (con tariffa I.P.T. confermata nella misura del 10% giusta delibera di G.P. n. 32 del 22. 02.2007), la previsione di entrata 2014 del gettito dell'Imposta Provinciale di Trascrizione, Iscrizione e Annotazione al P.R.A. (I.P.T.) è quantificata in € 3.750.000,00=, ed è pari all'accertamento del 2013. Tale previsione tiene conto sia dell'andamento degli incassi dell'anno precedente e dei primi 7 mesi dell'anno in corso che della legge n. 148/2011 che ha anticipato lo sblocco della tariffa fissa relativa ad atti soggetti a IVA (tipicamente vendite di autoveicoli da concessionario a privato) e che dal 19/09/2011, pertanto, tali tipi di formalità vengono tassate in misura proporzionale ai kilowatt, criterio previsto precedentemente solo per gli atti non soggetti a IVA;

**CHE** il D.Lgs. 68/2011 ha previsto, con decorrenza dal 2012, la soppressione dell'addizionale provinciale all'accisa sull'energia elettrica e l'assegnazione del gettito alla nuova compartecipazione all'IRPEF che alimentano il Fondo Sperimentale di Riequilibrio. Per tali motivi,

lo stanziamento 2014 relativo all'addizionale energia elettrica è pari a € 20.000,00, corrispondenti al totale dei conguagli a credito relativi all'esercizio 2011 che, secondo la normativa vigente (D.Lgs. 26/2007), le ditte tenute al versamento dell'addizionale devono effettuare, parimenti è stato previsto un apposito stanziamento di spesa per provvedere alla corresponsione dei conguagli a debito a favore di alcune ditte;

**PRESO ATTO** che il Ministero dell'Interno con nota DAIT n. 0046275 del 31.01.2013 (agli atti di questo Ente prot. n. 004219 del 05.02.2013) ha comunicato che la Provincia di Matera sarà soggetta nell'esercizio finanziario 2013 al recupero in unica soluzione, a valere su qualunque assegnazione finanziaria, dell'importo di €. 1.107.067,65= (ai sensi dell'art. 1, comma 128, della legge n. 228/2012), per le maggiori somme attribuite, negli anni dal 1997 al 2006, a titolo di mobilità del personale ai sensi dei DD.PP.CC.MM. 5 agosto 1988, n. 325 e 22 luglio 1989, n. 428;

**PRESO ATTO**, altresì, che tale recupero, per un problema alla banca dati del Ministero dell'Interno, non è stato ancora effettuato, e che si sarebbe dato corso a tale recupero entro il 2014, si è provveduto, a seguito di interlocuzioni via e-mail con il predetto Ministero, alla richiesta di rateizzazione in 5 anni, dell'importo di €. 1.107.067,65, oltre gli interessi pari all'1% lordo (con una rata annuale di €. 228.100,00=), con nota racc. A.R. n. 21849 del 14 luglio 2014, sottoscritta dal Presidente, dal Segretario Generale e dal Responsabile dell'Area Finanziaria. Tale richiesta è scaturita dall'esigenza di non compromettere la stabilità degli equilibri di bilancio, a seguito del contributo alla finanza pubblica di circa 1.900.000,00= euro citato in premessa (legge n. 89/2014);

**CHE** il tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti previsto dall'art. 3 comma 27 della legge 549/95, è stato previsto nella misura minima stabilita dalla legge, tenuto anche conto che lo stesso tributo ha decorrenza dall'1/1/1996;

**CHE** la T.O.S.A.P. (tassa di occupazione spazio ed aree pubbliche) è stata prevista per un importo residuale di € 500,00 solo in funzione degli accertamenti in corso, relativi agli anni pregressi e delle somme già iscritte a ruolo in attesa di essere riscosse, ovvero a possibili introiti derivanti da contenziosi e componimenti bonari di eventuali controversie;

**CHE** la C.O.S.A.P. (canone di occupazione di spazio ed aree pubbliche) sostituiva della T.O.S.A.P., è stata prevista per una somma di €. 200.000,00, nel rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 52 e 63 del citato D.Lgs. n. 446/1997;

**CHE** il D.Lgs. 68/2011 ha previsto la soppressione della quasi totalità dei trasferimenti erariali alle province ed ha istituito, dal 2012, una nuova risorsa denominata Fondo Sperimentale Statale di Riequilibrio, di durata biennale, nel quale vengono fatti confluire gli importi della Compartecipazione IRPEF e dei soppressi trasferimenti statali a carattere permanente; inoltre,

confluisce nel fondo suddetto anche il gettito della soppressa Addizionale energia elettrica, pur se non nella sua totalità, come originariamente previsto. Lo stanziamento, per l'anno 2014, tenuto conto della riduzione del Fondo Sperimentale Statale di Riequilibrio (che per la Provincia di Matera per gli anni 2013 e 2014, è pari ad €. 4.120.868,00=), di cui al comma 7 dell'art. 16 della legge n. 135/2012 e s.m.i., è stato quantificato in € 7.086.120,15=, ed è stato iscritto tra le entrate tributarie della categoria 3^.

**RICHIAMATA** la circolare n. 6 del 18.02.2014 del MEF – Dipartimento della Ragioneria dello Stato –, concernente il “ Patto di Stabilità Interno “ per il triennio 2014-2015-2016 per le Province e i Comuni;

**CHE** in ordine alle disposizioni in materia di personale, ai sensi dell'art. 1 – commi 557, 557-bis e 557-ter – della legge n. 296/2006 e all'art. 76 della legge n. 133/2008, così come integrati e modificati dalla legge n. 122 del 30.07.2010, la Provincia di Matera in ossequio alle richiamate disposizioni ha assicurato la riduzione delle spese di personale (la previsione per l'anno 2014 è pari a €. 11.881.680,84 rispetto alla spesa del rendiconto 2013 che si è attestata in €. 12.194.108,18), garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale;

**DATO** atto che il contributo dello Stato per lo Sviluppo degli investimenti è di €. 147.192,07=;

**DATO**, altresì, atto che i fondi per la gestione delle deleghe regionali (ambiente, trasporti, agricoltura, forestazione, formazione, progetto “Vie Blu”, ecc.) sono pari a €. 21.751.605,80= così come risulta dal prospetto allegato al Bilancio di Previsione 2014;

**CHE** le previsioni per gli anni 2015 e 2016, relativamente alle deleghe regionali, sono di stima, mancando le comunicazioni della Regione Basilicata;

**CHE** il complesso delle Entrate extratributarie risultano di €. 608.636,63=;

**DATO** atto che la capacità di indebitamento della Provincia (al netto delle deleghe regionali e dei contributi regionali in conto interessi) è stata rispettata, ai sensi dell'art. 204 del D.Lgs. n. 267/2000, così come modificato dall'art. 1, comma 735, della legge n. 147/2013, con un tetto massimo degli interessi passivi che si attesta a €. 1.943.558,13=, mentre nel presente bilancio la spesa prevista per tale onere è di €. 372.749,06=;

**DATO** atto che la spesa del personale pari a €. 13.707.453,80= (al lordo delle componenti di spesa escluse ai sensi dell'art. 1 – commi 557, 557-bis e 557-ter – della legge n. 296/2006 e dell'art. 76 della legge n. 133/2008, così come integrati e modificati dalla legge n. 122 del 30.07.2010, si è attestata al 32,16 % della spesa corrente (Tit. I);

**PRESO** atto che la situazione pareggia nell'importo complessivo di €. 61.555.293,69=;



**CHE** il fondo di riserva di € 129.552,41= nei limiti stabiliti dall'art. 166 del D.Lgs. n. 267/2000;

**DATO**, altresì, atto che i Rendiconti degli Esercizi Finanziari 2012 e 2013 sono stati approvati, rispettivamente, con deliberazioni di C.P. n. 23 del 10/05/2013 e n. 33 del 28/05/2014, entrambe allegata in copia;

**VISTA** la Relazione del Collegio dei Revisori, allegata in copia;

**DATO**, infine, atto che alla presente sono allegati, ai sensi degli artt. 170, 171 e 172 del D.Lgs. n. 267/2000, nonché dagli artt. 21, 28 e 29 del Regolamento di Contabilità:

1. La Relazione Previsionale e Programmatica;
2. Il Bilancio Pluriennale;
3. Altri allegati .

**DATO** atto che in applicazione del Decreto 04/04/2000 n. 119 "Regolamento norme per la determinazione dell'indennità di funzione e dei gettoni di presenza per gli amministratori locali a norma dell'art. 23 legge 265/1999", disposizione quest'ultima così come sostituita dall'art. 82 del D.Lgs. n. 267/2000, ivi incluse le riduzioni previste dall'art. 1 – commi 54 e 61 - della legge n. 266/2005, sono state determinate le indennità in favore del Presidente della Giunta e degli Assessori (di cui alla delibera di C.P. n. 29 del 31.03.2005 e delibera di G.P. n. 109 del 31.05.2005), del Presidente del Consiglio, (di cui alla delibera di C.P. n. 29 del 31.03.2005 e delibera di C.P. n. 115 del 22.12. 2005 ) e dei Consiglieri Provinciali ( di cui alla delibera di C.P. 29 del 31.03.2005 e delibera di C.P. n. 78 del 19.12.2000);

**PRESO** atto, altresì, che in relazione alle indicazioni contenute nel – comma 6 – dell'art. 5 della legge n. 122/2010, a modifica del comma 2 dell'art. 82 del D.Lgs. n. 267/2000, i consiglieri hanno diritto a percepire un gettone di presenza per la partecipazione a consigli e commissioni il cui ammontare percepito, nell'ambito di un mese, non può superare  $\frac{1}{4}$  dell'indennità massima prevista per il Presidente in base al decreto previsto dal comma 8 del medesimo art. 82;

**RICHIAMATO**, altresì, l'art. 5, comma 7, del D.L. 31/05/2010 n. 78, convertito con modificazioni nella Legge 30/07/2010 n. 122, che testualmente recita: «*Con decreto del Ministero dell'interno, adottato entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto-legge, ai sensi dell'art. 82, comma 8, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, gli importi delle indennità già determinate ai sensi del citato articolo 82, comma 8, sono diminuiti, per un periodo non inferiore a tre anni, di una percentuale pari al 3 per cento per i comuni con popolazione fino a 15.000 abitanti e per le*

province con popolazione fino a 500.000 abitanti.....». E che tale decreto non è stato ancora emanato, per cui non sono mai state operative le diminuzioni alle indennità di carica previste;

**DATO ATTO** che a seguito dell'emanazione della legge n. 56 del 7 aprile 2014, tutti gli incarichi (di Presidente, di Consigliere, di Componente dell'assemblea dei Sindaci, e di Giunta ) saranno esercitati a titolo gratuito (Art. 1, commi 82 e 85);

**DATO ATTO** della regolarità tecnica e della correttezza amministrativa del presente decreto, come attestata dal dirigente competente per materia;

**VISTO** il favorevole parere, in ordine all'osservanza delle norme di coordinamento della finanza pubblica del presente decreto, reso dal Dirigente dell'Area Finanziaria;

**VISTO** il favorevole parere, reso dal Segretario Generale della Provincia in ordine alla legittimità del presente decreto;

**RICHIAMATA** la legge di stabilità 183/2011, la legge n. 214/2011, la legge n. 228/2012, la legge n. 64/2013, la legge di stabilità n. 147/2013, la legge n. 56/2014 e la legge n. 89/2014;

**VISTO** il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

**VISTO** il vigente Regolamento di Contabilità;

## **DISPONE**

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui vengono integralmente richiamati e confermati;

1. **DI APPROVARE**, il Bilancio di Previsione per l'Esercizio 2014 della Provincia di Matera, nelle seguenti risultanze ed allegata Relazione Previsionale e Programmatica, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

### **ENTRATE**

TITOLO I	Tributarie	€	19.809.687,80	
TITOLO II	Contributi e Trasferimenti	€	23.700.465,50	
TITOLO III	Extratributarie	€	608.636,63	
	Avanzo di amm.ne vincolato applicato	€	0,00	
	TOTALE	€	44.118.789,93	

### **SPESE**

TITOLO I	Correnti		€	42.616.521,54
----------	----------	--	---	---------------

TITOLO III	Rimborsi Prestiti		€	1.342.375,14
	Spesa corrente destinata al Titolo II°		€	159.893,25
		TOTALE	€	44.118.789,93

### INVESTIMENTI

#### ENTRATE

TITOLO IV	Alienazioni, trasferimenti, ecc.	€	860.592,34
TITOLO V	Accensione di Prestiti	€	0,00
	Entrata corrente destinata ad investim.	€	159.893,25
	Avanzo di amm.ne applicato		500.000,00
	TOTALE	€	1.520.485,59

#### SPESE

TITOLO II	Spese in c/capitale	TOTALE	€	1.520.485,59
-----------	---------------------	--------	---	--------------

### SERVIZI PER CONTO DI TERZI (PARTITE DI GIRO)

#### ENTRATE

TITOLO VI		€	16.075.911,42
-----------	--	---	---------------

#### SPESE

TITOLO IV		€	16.075.911,42
-----------	--	---	---------------

### **TOTALE GENERALE**

<b>ENTRATE</b>		€	61.555.293,69
<b>SPESE</b>		€	61.555.293,69

2. **DI APPROVARE**, il Bilancio Pluriennale delle risorse e degli impieghi della Provincia, per il periodo 2014 – 2016, come di seguito indicati:

#### RISORSE: (€uro)

		<u>2014</u>	<u>2015</u>	<u>2016</u>
Avanzo di Amm.ne		500.000,00		
Titolo	I	19.809.687,80	18.810.917,32	18.810.917,32

M

Titolo	II	23.700.465,50	22.593.730,98	22.446.748,65
Titolo	III	608.636,63	562.659,44	562.659,44
Titolo	IV	860.592,34	172.483.000,00	99.030.000,00
Titolo	V	0,00	0,00	0,00
	<b>Totali</b>	<b>45.479.382,27</b>	<b>214.450.307,74</b>	<b>140.850.325,41</b>

**IMPIEGHI: (Euro)**

FUNZIONI		<u>2014</u>	<u>2015</u>	<u>2016</u>
<b>1 - Funzioni Generali di Amministrazione, di Gestione e di Controllo</b>				
	Cons.	9.499.949,42	8.465.491,73	7.953.897,64
	Svil.	4.600,00	4.600,00	4.600,00
	Inv.	28.500,00	81.500,00	101.500,00
	<b>Totali</b>	<b>9.533.049,42</b>	<b>8.551.591,73</b>	<b>8.059.997,64</b>
<b>2 - Istruzione Pubblica</b>				
	Cons.	4.097.431,50	3.827.707,63	3.795.584,38
	Svil.	0,00	0,00	0,00
	Inv.	390.000,00	6.558.000,00	4.740.000,00
	<b>Totali</b>	<b>4.487.431,50</b>	<b>10.385.707,63</b>	<b>8.535.584,38</b>
<b>3 - Cultura e Beni Culturali</b>				
	Cons.	1.469.132,83	1.475.738,83	1.476.877,83
	Svil.	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	Inv.	1.500,00	2.001.500,00	2.001.500,00
	<b>Totali</b>	<b>1.473.632,83</b>	<b>3.480.238,83</b>	<b>3.481.377,83</b>
<b>4 - Turismo e Sport</b>				
	Cons.	12.100,00	2.100,00	2.100,00
	Svil.	95.000,00	0,00	0,00
	Inv.	400,00	400,00	400,00
	<b>Totali</b>	<b>107.500,00</b>	<b>2.500,00</b>	<b>2.500,00</b>
<b>5 - Trasporti Locali</b>				
	Cons.	15.593.331,04	15.221.060,04	15.220.789,04
	Svil.	0,00	0,00	0,00
	Inv.	0,00	2.330.000,00	0,00

	<b>Totali</b>	<b>15.593.331,04</b>	<b>17.551.060,04</b>	<b>15.220.789,04</b>
<b>6 – Gestione del Territorio</b>				
	Cons.	4.401.031,78	2.868.993,93	2.848.314,94
	Svil.	0,00	0,00	0,00
	Inv.	752.460,60	162.825.000,00	93.920.000,00
	<b>Totali</b>	<b>5.153.492,38</b>	<b>165.693.993,93</b>	<b>96.768.314,94</b>
<b>7 – Tutela Ambientale</b>				
	Cons.	6.995.296,23	6.994.095,95	6.992.897,95
	Svil.	0,00	0,00	0,00
	Inv.	346.592,34	10.000,00	10.000,00
	<b>Totali</b>	<b>7.341.888,57</b>	<b>7.004.095,95</b>	<b>7.002.897,95</b>
<b>8 – Settore Sociale</b>				
	Cons.	182.993,44	182.822,52	182.654,52
	Svil.	0,00	0,00	0,00
	Inv.	0,00	0,00	0,00
	<b>Totali</b>	<b>182.993,44</b>	<b>182.822,52</b>	<b>182.654,52</b>
<b>9 – Sviluppo Economico</b>				
	Cons.	1.604.702,56	1.597.969,23	1.595.881,23
	Svil.	327,88	327,88	327,88
	Inv.	1.032,65	0,00	0,00
	<b>Totali</b>	<b>1.606.063,09</b>	<b>1.598.297,11</b>	<b>1.596.209,11</b>
<b>Totale Generale</b>		<b>45.479.382,27</b>	<b>214.450.307,74</b>	<b>140.850.325,41</b>

3. **DI DARE** atto che l'incremento dei valori indicati nel Bilancio Pluriennale è stato espresso, in generale, secondo l'inflazione programmata, pari all'1,5 % per ciascuno degli anni 2015/2016 (compatibilmente alle limitazioni finanziarie e in relazione al contesto normativo di riferimento) , secondo quanto previsto dall'art. 173 del D.Lgs. n. 267/2000, ad eccezione delle poste non suscettibili di tale incremento per legge o conoscenza diretta;
4. **DI PRENDERE** atto dell'allegato modello ministeriale (M.E.F. - Ragioneria Generale dello Stato) **OB/14/P** e del prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del Patto di Stabilità Interno 2014 (*art. 31 – comma 18- della legge n. 183/2011 e s.m.i.*);
5. **DI PRENDERE** atto che, le previsioni dei saldi di competenza e di cassa (in termini di competenza mista), di cui al prospetto precitato, consentono di rispettare i limiti disposti

dalla legge per il Patto di Stabilità Interno 2014 ai sensi del - comma 18 - dell'art. 31 della legge n. 183/2011;

6. **DI PRENDERE** atto dell'allegato quadro dei lavori pubblici previsti in c/capitale per il triennio 2014/2016, di cui all'art. 14 della legge 109/94 e s.m.i.( ex art. 128 del D.Lgs. n. 163/2006), che si intende modificato rispetto a quello già assunto con delibera di G.P. n. 258 del 14/10/2013;
7. **DI DARE ATTO** che, in relazione alla predisposizione del programma triennale delle assunzioni con relativo piano annuale degli effettivi fabbisogni di personale, si conferma, per il triennio 2014-2016, il programma triennale delle assunzioni, per il triennio 2008-2010, di cui alla deliberazione n. 283 del 14.12.2007, non attuato, a causa degli stringenti vincoli afferenti la finanza pubblica (nota Segretario Generale prot. n. 11207 del 08.04.2014);
8. **DI DARE ATTO** che in relazione agli incarichi di collaborazione e professionali a soggetti esterni, (di cui all'art. 3, comma 56, della legge n. 244/2007 e del relativo Regolamento provinciale approvato con deliberazione di G.P. n. 81/2008 e successivamente modificato ed integrato con deliberazioni di G.P. nn. 216/2009, 82/2011 e 34/2013), per l'anno 2014, non è prevista l'instaurazione di alcun rapporto di collaborazione e professionali, e che non sono previsti, altresì, stanziamenti di spesa correlati (nota Segretario Generale prot. n. 11205 del 08.04.2014);
9. **DI PRENDERE ATTO** della delibera di G.P. n. 166 del 19/08/2014, quivi allegata, con la quale sono stati forniti indirizzi alla Struttura Organizzativa dell'Ente, in ordine alla predisposizione del piano triennale – finalizzato all'adozione di misure tendenti alla razionalizzazione delle spese indicate dall'art. 2 – comma 588 e seguenti - della legge n. 244/2007 (Finanziaria 2008);
10. **DI PRENDERE ATTO** della delibera di G.P. n. 167 del 19/08/2014, allegata in copia, con la quale, ai sensi dell'art. 58 della legge n. 133/2008, è stato assunto un atto programmatico circa il patrimonio immobiliare disponibile di proprietà dell'Ente suscettibile di valorizzazione e/o dismissione;
11. **DI PRECISARE** che in ordine alle indennità in favore del Presidente della Giunta, degli Assessori, del Presidente del Consiglio, dei Consiglieri Provinciali, ivi incluse le riduzioni previste dall'art. 1 – commi 54 e 61 - della legge n. 266/2005, trovano applicazione, così come richiamate in premessa, la delibera di C.P. n. 78 del 19.12.2000, la delibera di C.P. n. 29 del 31.03.2005, la delibera di G.P. n. 109 del 31.05.2005, la delibera di C.P. n. 115 del 22.12.2005; per quanto attiene, inoltre, ai consiglieri, si richiama la novellata normativa contenuta nel – comma 6 – dell'art. 5 della legge n. 122/2010, la quale, a modifica dell'art.

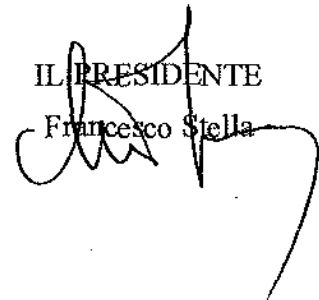
82 - comma 2 – del D.Lgs. n. 267/2000, prevede da parte dei medesimi il diritto a percepire un gettone di presenza per la partecipazione a consigli e commissioni, il cui ammontare percepito, nell'ambito di un mese, non può superare  $\frac{1}{4}$  dell' indennità massima prevista per il Presidente in base al decreto di cui al successivo comma 8 del medesimo art. 82;

12. **DI DARE ATTO**, altresì, che a seguito dell'emanazione della legge n. 56 del 7 aprile 2014, tutti gli incarichi (di Presidente, di Consigliere, di Componente dell'assemblea dei Sindaci, e di Giunta ), dal 17 giugno 2014, saranno esercitati a titolo gratuito (Art. 1, commi 82 e 85);
13. **DI TRASMETTERE** copia del presente provvedimento al Segretario Generale ed ai sigg.ri dirigenti provinciali per gli adempimenti di loro competenza.

Il presente provvedimento ha decorrenza immediata.

Lo stesso viene pubblicato all'albo pretorio della Provincia di Matera, affinché chiunque ne possa prendere conoscenza.

IL PRESIDENTE  
Francesco Stella





## PROVINCIA DI MATERA



**OGGETTO:** Pareri preventivi in ordine al decreto presidenziale relativo a "Approvazione del Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2014, con allegata Relazione Previsionale e Programmatica nonché Bilancio Pluriennale 2014/2016".

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed alla correttezza amministrativa del decreto presidenziale in oggetto;

Il Dirigente competente per materia

*A. Gerardi*

Parere favorevole in ordine all'osservanza delle norme di coordinamento della finanza pubblica del decreto presidenziale in oggetto;

Il Dirigente dell'Area Finanziaria

*A. Gerardi*

Parere favorevole in ordine alla legittimità del decreto presidenziale in oggetto.

Il Segretario Generale

*A. Gerardi*

Matera, *DA-9-2014*.....





# PROVINCIA DI MATERA

Ufficio del Segretario Generale



**OGGETTO:** Relata di pubblicazione

Si dichiara che copia del presente decreto è stata affisso all'Albo Pretorio on line il giorno .....- 5 SET. 2014 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Matera, li .....- 5 SET. 2014

L'incaricato

*Peffe*

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme dichiarazione del dipendente incaricato, si certifica che il presente decreto è stata pubblicato all'Albo Pretorio on line della Provincia per quindici giorni dal .....- 5 SET. 2014 al ..2..0..SET..2014 e che non è stata prodotta a questo Ufficio alcuna opposizione.

IL SEGRETARIO GENERALE

Matera, li 2.0 SET. 2014